

Appiccato il fuoco alla sinagoga

Pubblicato: Lunedì 14 Marzo 2005

Attentato incendiario alla sinagoga di Lugano. Verso le 23 di domenica un gruppo di sconosciuti ha appiccato il fuoco alla sinagoga di via Maderno e successivamente al deposito del **negozio "Al Buon Mercato"**, gestito da commercianti di religione ebraica in corso Pestalozzi.

Il primo incendio, domato con molta fatica ha richiesto l'intervento di una quindicina di pompieri, che hanno indossato gli appositi apparecchi respiratori per entrare all'interno del luogo di culto.

Ad assistere all'accaduto sono accorsi anche alcuni rappresentanti della comunità ebraica. Mentre si concludevano le operazioni di spegnimento è giunta la seconda segnalazione e una delle squadre di pompieri impegnata nella prima operazione è stata inviata sul posto.

Secondo quanto ricostruito dalla **polizia scientifica**, sul posto per i rilevamenti del caso, un porta laterale della sinagoga sarebbe stata **cosparsa di benzina** e poi incendiata, nel frattempo **sarebbe stato gettato all'interno dell'edificio una bomba Molotov**.

Analoghe sarebbero state le modalità di attentato per quanto riguarda il secondo edificio. I responsabili non sono stati identificati.

A seguito dell'accaduto non è taradata la **presa di posizione dei gruppi politici** all'interno del consiglio comunale di Lugano, che nel pomeriggio hanno diramato un comunicato di condanna.

«La sinagoga di Lugano – si legge nel documento – e uno dei più conosciuti negozi cittadini gestiti da persone di religione ebraica sono stati incendiati durante la notte fra domenica e lunedì! Non avremmo mai voluto dover intervenire per condannare tali azioni sinistre nella nostra città: siamo fieri di vivere in una città in cui nessuna organizzazione politica, sociale, culturale, confessionale coltiva le aberranti tentazioni del razzismo e della discriminazione religiosa.

Ci batteremo sempre, al di là dei nostri orientamenti politici diversi, affinché chi attenta al rispetto e alla coesione di tutte le comunità etniche e religiose cittadine sia isolato dall'opinione pubblica, e chi lo fa addirittura con atti criminali, come quelli contro la comunità ebraica, sia condannato dalla giustizia, celermente e severamente.

Esprimiamo alla comunità ebraica di Lugano la simpatia, la partecipazione e l'appoggio dei nostri Gruppi politici rappresentati nel Consiglio comunale».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

